



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "L. DE LORENZO" VIGGIANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "L. DE LORENZO"
VIGGIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3346 del
15/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto di provenienza degli studenti e' di livello medio-basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' basso. Non vi sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.

Vincoli

Sebbene in numero limitato, l'arrivo di alunni di origine straniera con difficoltà' linguistiche ed un diverso grado di scolarizzazione, spesso ad anno scolastico già' avviato, rende difficile il lavoro scolastico e tende a rallentare la didattica che deve essere modificata e ricalibrata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel comune di Viggiano la popolazione attiva e' distribuita nel settore, industriale, agricolo e nel terziario. Viggiano e' oggi il cuore di una vasta area interessata da attività' estrattive condotte dall'ENI-AGIP. Il contributo dell'Ente locale, grazie alla presenza delle royalties, e' alto e sopperisce alle carenze di finanziamento statale.

Vincoli

Il tessuto sociale non e' omogeneo; talvolta le famiglie sono poco o per nulla collaborative: i genitori partecipano, quasi esclusivamente, agli incontri per la consegna dei documenti di valutazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola è buona: gli edifici sono in buone condizioni e sono state adottate le misure per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza). L'istituto ha tutte le certificazioni richieste dalla normativa vigente: Documento di valutazione dei rischi, Piano di evacuazione, Organigramma della sicurezza. I documenti originali e firmati sono agli atti della scuola e consultabili sul sito web dell'istituto.

Ogni sede possiede, complessivamente, arredi in buono stato, adeguati alle esigenze dell'utenza. In ogni plesso è presente la rete wireless in grado di far lavorare i docenti con il registro elettronico. Quasi tutte le classi sono fornite di LIM, computer, stampanti e i plessi sono forniti di macchine fotocopiatrici, strumenti per l'amplificazione, materiali e sussidi didattici e due classi dell'istituto saranno cl@sse 2.0 (PO FESR14.20). È inoltre a disposizione un repertorio di materiale librario (biblioteca scolastica) e sussidi sia per i docenti (guide didattiche, riviste, quaderni operativi, ecc.) che per gli alunni (testi di letteratura per l'infanzia e per ragazzi, atlanti, giochi didattici, vocabolari, piccole enciclopedie ed altro).

L'istituto è dotato di :

Servizio mensa con locale cucina: È funzionante un servizio mensa, gestito dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione della scuola; i pasti tengono conto di una tabella dietetica elaborata dall' ASP Potenza (Servizio Igiene, Alimenti e Nutrizione).

Trasporto alunni: Esiste un servizio di trasporto per gli alunni, gestito dall'Amministrazione Comunale.

Pre e post accoglienza: A seguito della richiesta dei genitori è funzionante il servizio, a domanda individuale, che prevede l'accoglienza anticipata in tutti i plessi, finanziata e gestita con personale incaricato dall'Amministrazione comunale.

Pre accoglienza dalle ore 7:40 alle ore 8:25 - **Post accoglienza** dalle ore 16:30 alle ore 17:15.

Assistenza degli alunni iscritti anticipatamente alla scuola dell'infanzia (C.M. n° 4 del 15 gennaio 2009): l'Amministrazione comunale provvede con personale proprio, all'assistenza nelle sezioni in cui sono inseriti alunni di età inferiore ai tre anni, come da Regolamento.

Palestra utilizzata dalla scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado della sede centrale e di un'aula per attività ludiche nel plesso scolastico di San Salvatore.

Vincoli

Difficile la gestione ordinaria delle strumentazioni tecnologiche, lasciate alla buona volontà di alcuni docenti, a causa dell'assenza di **un tecnico** con competenze specifiche a disposizione della scuola. La rete wireless non sempre è funzionante. L'istituto non è dotato di un locale per poter svolgere manifestazioni, saggi, attività teatrali.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	1
	Un'aula per attività ludiche	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio pre-post accoglienza	
	Servizio assistenza alunni anticipatori infanzia	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

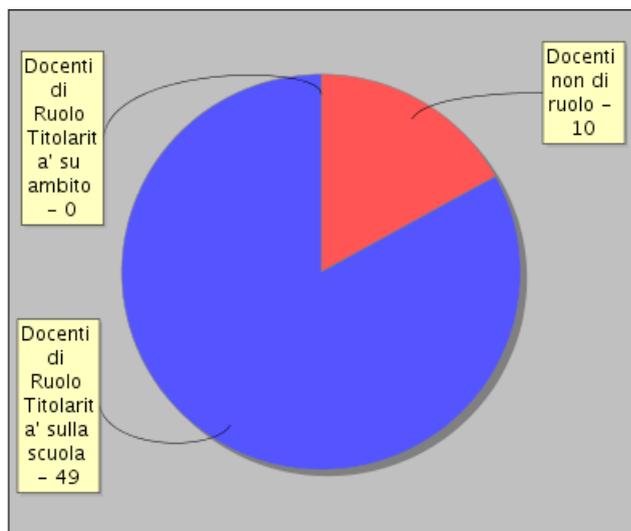
20

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	53
Personale ATA	15

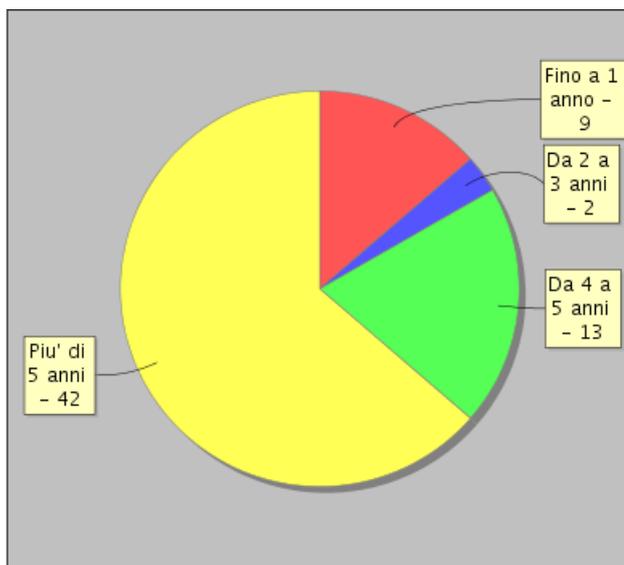
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 42

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Finalità formative:

1. *Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.*
2. *Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.*
3. *Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione.*
4. *Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.*
5. *Garantire il diritto allo studio.*
6. *Garantire le pari opportunità di successo formativo.*
7. *Promuovere l'educazione alla parità tra i sessi.*
8. *Promuovere l'educazione alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.*
9. *Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

Traguardi



Diminuire il numero di alunni che conseguono una valutazione quadrimestrale ≤ 6 .
Valorizzare il merito degli alunni che conseguono la media del 9/10.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (livello1)

Competenze Chiave Europee

Priorità

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curricolo verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

Traguardi

Innalzare i livelli delle competenze chiave per promuovere l'esercizio di una Cittadinanza attiva e consapevole.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi scelti per la costruzione del piano di miglioramento sono scaturiti dai risultati scolastici, dai risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali e dai risultati della somministrazione di un questionario alle famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENTI SI DIVENTA!

Descrizione Percorso

Il Collegio dei Docenti, preso atto dei risultati delle prove Invalsi 2018, ritiene ormai necessario avviare un processo di innovazione didattica che parta da una revisione del curricolo verticale, al cui interno siano potenziate le competenze linguistiche e matematico-scientifico, introdotte metodologie innovative e garantita la personalizzazione dell'insegnamento. Inoltre, si è constatato come i progetti di ampliamento dell'offerta formativa realizzati nelle precedenti annualità siano stati scarsamente efficaci alla luce dei predetti risultati; pertanto, occorrerà progettare nuovi percorsi più attinenti ai traguardi definiti all'interno del RAV, utilizzando i finanziamenti del comune di Viggiano e cogliendo le tante opportunità educative, culturali ed economiche presenti sul territorio, condividendo con le famiglie obiettivi e modalità di intervento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzare i processi di costruzione e realizzazione del curricolo verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad

ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curriculum verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

"Obiettivo:" Potenziare le competenze linguistiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curriculum verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

"Obiettivo:" Potenziare le competenze matematiche e scientifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad



ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curriculum verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

"Obiettivo:" Ampliare più efficacemente l'offerta formativa orientata al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curriculum verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rinnovare l'ambiente di apprendimento potenziando l'uso delle TIC e introducendo metodologie di insegnamento innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Garantire percorsi più efficaci di personalizzazione dell'insegnamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curricolo verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare un progetto di ampliamento dell'offerta formativa che comprenda i tre ordini di scuola e le Scuole Secondarie di secondo grado, e che miri a rendere ciascuno studente consapevole dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità, in un continuo processo di auto valutazione e auto orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curriculum verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziare l'attività di ricerca azione a supporto della didattica attraverso i lavori dei dipartimenti disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curriculum verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Intensificare e migliorare i rapporti scuola-famiglia-territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

"Obiettivo:" Utilizzare con più efficacia le professionalità e le competenze di enti ed associazioni presenti sul territorio per ampliare l'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVI PERCORSI DIDATTICI INNOVATIVI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Genitori	Studenti Genitori Consulenti esterni

❖ **GENITORI IN GIOCO!**
Descrizione Percorso



Il percorso nasce con la finalità di tendere una mano alle famiglie, rivitalizzare le responsabilità genitoriali e valorizzare quei saperi di cui i genitori sono comunque portatori.

Famiglia e scuola rappresentano le agenzie educative primarie per la crescita dei ragazzi. Una lettura attenta dei dati emersi dal questionario sui bisogni educativi somministrato alle famiglie ha indirizzato all'individuazione di alcune tematiche specifiche: bullismo e cyberbullismo, dipendenze dai social network e dal gioco, rapporto genitori-figli.

L'intento, pertanto, è quello di aprire la scuola ai genitori, di farla diventare luogo di scambio e crescita reciproca, dove anche i genitori possano trovare un tempo e uno spazio per viverla diversamente e non solo come luogo di apprendimento per i propri figli, ma come luogo di apprendimento, di educazione e di scambio anche per loro stessi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Educare all'utilizzo critico e consapevole della rete.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curricolo verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curricolo verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie per favorire il miglioramento della relazione educativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e quindi il successo formativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curricolo verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

"Obiettivo:" Sostenere la genitorialità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze e

quindi il successo formativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborare, alla luce dei Nuovi scenari delle Nuove Indicazioni, il curriculum verticale, individuando competenze di cittadinanza coerenti con il contesto territoriale, multiculturale e globalizzato, in un'ottica di continuità dei curricoli (obiettivi di Lisbona 2020).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCIAMO INSIEME!

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIGGIANO-"ROSA COLOMBO" PZAA83801E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIGGIANO-VIA MARCONI PZAA83802G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PRIMARIA - I.C. VIGGIANO PZEE83801Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

VIGGIANO FRAZ. "S.SALVATORE" PZEE83802R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I GRADO - I.C. VIGGIANO PZMM83801P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

I.C. "L. DE LORENZO" VIGGIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale ha come orizzonte di riferimento le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le "Raccomandazioni 2018".

ALLEGATO:

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE E LE DISCIPLINE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite ed i viaggi di istruzione, attività che rappresentano un momento didattico a tutti gli effetti, vengono programmate allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle tematiche scelte, per offrire agli alunni opportunità e stimoli che tendano a consolidare/arricchire le abilità, le conoscenze e le competenze disciplinari e comportamentali. Ogni iniziativa viene sempre adeguatamente inserita nelle progettazioni dei singoli ordini di scuola, tenendo conto dei bisogni di ogni gruppo di alunni e della continuità con le attività svolte.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ CITTADINI SI DIVENTA

□ "Educazione alla cittadinanza". □ Prevenzione del fenomeno del bullismo e cyber bullismo. □ Educazione alla solidarietà, all'integrazione ed al rispetto delle diversità. □ Cultura della legalità e del rispetto delle regole di convivenza civile. □ Educazione ambientale: rispetto delle risorse naturali, importanza del riciclaggio dei rifiuti, prevenzione dell'inquinamento □ Incremento delle attività sportive.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING

Il coding e il pensiero computazionale sono utili per sviluppare quelle capacità logiche e di risoluzione dei problemi necessarie alle donne e agli uomini del domani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ ENGLISH IS FUNNY

Potenziamento delle competenze della lingua inglese attraverso percorsi curriculari ed extra curriculari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
I destinatari delle tematiche scelte saranno tutti gli alunni dell'istituto comprensivo.
- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
I destinatari delle tematiche scelte saranno tutti gli alunni dell'istituto comprensivo.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
I destinatari delle tematiche scelte saranno tutti gli alunni dell'istituto comprensivo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIGGIANO-"ROSA COLOMBO" - PZAA83801E

VIGGIANO-VIA MARCONI - PZAA83802G

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per la valutazione si terrà conto: Identità: Costruzione del sè, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia. Autonomia: Consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili. Cittadinanza, socialità, relazione: Attenzione alle dimensioni etiche e sociali, condivisioni di regole, attenzione agli altri ed alle diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive. Risorse cognitive: Elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e concentrazione, utilizzo di capacità logiche.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Scheda di passaggio dall'infanzia alla scuola primaria

ALLEGATI: scheda di passaggio infanzia- primaria 2017 18.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I GRADO - I.C. VIGGIANO - PZMM83801P

Criteria di valutazione comuni:

Criteria di valutazione degli apprendimenti

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf**Criteri di valutazione del comportamento:**

Criteri di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione), l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I requisiti per essere ammessi all'esame di Stato sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). 4. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali con le seguenti percentuali: il primo anno il 25%, il secondo anno il 25% e il terzo anno il 50% (escluso Religione Cattolica e comportamento) La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal

collegio dei docenti.

Rubrica di valutazione delle competenze:

Rubrica di valutazione delle competenze

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-DELLE-COMPETENZE-SCUOLA-
SECONDARIA-I°-GRADO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA - I.C. VIGGIANO - PZEE83801Q

VIGGIANO FRAZ. "S.SALVATORE" - PZEE83802R

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI : Valutazione decimale e livelli di competenza Allegato

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Allegato

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione), l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scheda di passaggio:

Scheda di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado

ALLEGATI: scheda di passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per realizzare l'inclusione degli studenti con disabilità la nostra scuola si propone di:

- formare le classi in modo eterogeneo tenendo conto di tutte le caratteristiche di apprendimento e relazionali degli alunni
- promuovere il confronto e l'empatia come atteggiamenti fondanti della crescita personale e umana di ogni soggetto della comunità scolastica.
- Per ciascun alunno certificato ogni team pedagogico predispone, come prevede la normativa, un Piano Educativo Individualizzato - P.E.I. che è il risultato delle osservazioni e delle proposte emerse dagli incontri con l'équipe medico-psico-pedagogica e la famiglia. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni in situazione di handicap è prevista una flessibilità delle strutture interne e una diversa organizzazione delle attività didattiche.
- Per ogni alunno sono previsti incontri periodici dei docenti con gli operatori dell'ASL o di altro Ente accreditato e con i genitori.
- Presso l'ufficio del Dirigente Scolastico è depositato il Fascicolo Personale dell'alunno che documenta il percorso formativo. Ciascun fascicolo contiene
 - Il verbale di accertamento - certificazione
 - La diagnosi funzionale (D.F.)
 - Il profilo dinamico funzionale (P.D.F.)
 - Il piano educativo personalizzato (P.E.I.)
- Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni

educativi speciali (BES) l'Istituto Comprensivo :

- promuove l'inclusione di ciascuno;
 - riconosce l'identità di ogni alunno come originale e arricchente il gruppo classe.
 - realizza una programmazione individualizzata che tenga conto delle diverse situazioni degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), adeguatamente certificati o in corso di certificazione (L.170/ 2010) e di quelli che possono essere considerati alunni con Bisogni educativi speciali. Per questi ultimi viene utilizzato lo strumento della "check list" utile a misurare in termini di singole e graduali performances il livello di partenza dell'alunno.
 - esplicita e formalizza in un Piano Didattico Personalizzato – PDP le attività personalizzate e gli strumenti metodologici e didattici compensativi e dispensativi, ritenuti più idonei.
 - assicura la continuità didattica e la condivisione con la famiglia delle strategie intraprese.
 - attua la valutazione e la verifica degli apprendimenti secondo le indicazioni contenute nel Piano Didattico Personalizzato.
- Nell'Istituto è, inoltre, presente il docente con funzione strumentale per l'inclusione. Tale docente è chiamato a svolgere i seguenti compiti:
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e proporsi ai colleghi, del proprio ordine di scuola, come punto di riferimento in merito alle tematiche degli alunni DVA/con DSA/BES;
 - Mettere a disposizione della scuola la normativa di riferimento;
 - Fornire informazioni e ricerca materiali didattici strutturati sulle difficoltà di apprendimento e sulla tematica dei BES in generale;
 - essere a disposizione dell'istituto per qualsiasi necessità riguardante gli alunni DVA/con DSA/BES
 - provvedere a rilevare la necessità di revisione dei modelli dei documenti: PEI, PDF, PDP, CHECK LIST;
 - coordinare gruppi di lavoro per la rivisitazione dei documenti
 - Partecipare, per quanto possibile, a Corsi e Giornate di

Formazione e mettere a disposizione dei colleghi le informazioni più importanti raccolte.

- Per gli studenti stranieri la scuola attua attività di accoglienza.
- Per gli alunni diversamente abili, in alcuni casi, interviene l'Ente comunale con personale specifico per garantire l'assistenza educativa e fisica.

Punti di debolezza

Spesso si incontrano difficoltà a comunicare con le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali, e ad ottenere la loro collaborazione, in quanto non sempre si dispone di idonea certificazione. Ancora non tutti i docenti curricolari sono in grado di utilizzare metodologie atte a favorire una didattica inclusiva, altri si ostinano ad ignorare quanto previsto dalla normativa vigente per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono previsti interventi mirati e differenziati, finalizzati al recupero/consolidamento delle strumentalità di base.

La famiglia viene informata e coinvolta per cercare di trovare una collaborazione sinergica tra le parti.

Per gli alunni con particolari attitudini sono previste, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, attività tali da promuovere il potenziamento

Punti di debolezza

Non tutte le famiglie sono disponibili ad un percorso individualizzato e spesso viene sprecato del tempo utile al recupero dell'alunno. Si ritiene necessario prevedere attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale (Profilo di Funzionamento). Si riferisce, integrandoli, alla programmazione della classe ed al Progetto di Istituto nel rispetto delle specifiche competenze. Il documento prende in considerazione: • gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni; • le attività proposte; • i metodi ritenuti più idonei; • i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare; • i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento; • l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi; • le forme e i modi di verifica e di valutazione del P.E.I. Tale progettazione personalizzata è finalizzata a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, e attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il documento viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari o di altra Struttura accreditata, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia (D.P.R. 24/2/1994 – art. 5), entro il 30 Novembre puntualmente verificato con frequenza quadrimestrale (D.P.R. 24/2/1994 – art. 6).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La partecipazione delle famiglie è un elemento fondante del progetto educativo, per i quali i genitori rappresentano, nell'ottica della co-educazione, l'interlocutore primario con cui rapportarsi e confrontarsi in modo aperto e flessibile. I genitori degli alunni, adeguatamente informati, devono assumere un ruolo centrale nelle decisioni che coinvolgono il futuro dei propri figli. Una costante informazione sulla vita scolastica, la trasparenza e la chiarezza delle scelte educative, la condivisione dei Progetti educativi (PEI; PDP) costituiscono la base necessaria per favorire la positività dell'esperienza del bambino in ogni sua fase. La partecipazione delle famiglie si articola in momenti che, nel corso dell'anno, si caratterizzano come contesti di relazione capaci di attivare, nei diversi interlocutori, processi di riflessione, consapevolezza e cambiamento: - momenti di conoscenza e scambio tra insegnanti e genitori quali colloqui individuali, incontri di sezione, di classe; - momenti laboratoriali occasioni per progettare e realizzare insieme materiali. - momenti dedicati all'approfondimento di tematiche riguardanti la crescita e l'educazione bambini/e, che diventano occasione di riflessione, confronto e scambio tra insegnanti e genitori. - incontri di interclasse e Consiglio di classe, organo formato da rappresentanti dei genitori che si occupa di temi inerenti ad attività ed eventuali problematiche della scuola, classe, sezione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Al fine di mettere in atto pratiche inclusive efficaci, la valutazione avrà una funzione molto importante, strettamente legata alla stesura di un curriculum adeguato e coerente ai bisogni rilevati.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° collaboratore con funzione di sostituzione DS assente, supporto al lavoro di segreteria, Responsabile Scuola Primaria Viggiano cap., referente progetto visite guidate-viaggi di istruzione. 2° collaboratore, stesura verbali collegio docenti, gestione plesso di San Salvatore, Responsabile Scuola Primaria San Salvatore, stesura piano annuale delle attività funzionali, gestione registro elettronico in collaborazione con l'ufficio di segreteria.	2
Funzione strumentale	Area 1: Valutazione ed Autovalutazione di Istituto. Area 2: Inclusione	2
Responsabile di plesso	Responsabile Scuola Secondaria di I grado. Responsabile Scuola Infanzia San Salvatore. Responsabile Scuola Infanzia Viggiano cap.	3
Animatore digitale	Favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle	3



	istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	
Responsabili delle biblioteche	Potenziare l'utilizzo delle biblioteche	3
Coordinatori dei dipartimenti	Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, predisponendo un piano organico delle iniziative	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Un' insegnante (in possesso di certificate competenze di lingua straniera (inglese) utilizzata per l'insegnamento della lingua inglese nelle classi dei due plessi prive di insegnanti in possesso del titolo completo</p> <p>Un' insegnante utilizzata per il potenziamento in ambito linguistico e logico matematico in quelle classi dei due plessi che presentano problematiche particolari (classi numerose, in presenza di alunni con DSA e bisogni educativi speciali). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Supporto alunni BES e sostituzioni brevi o inferiori a dieci giorni di assenza del titolare 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Insegnamento su una classe (n. 3 ore sett.li), supporto alunni BES e sostituzioni brevi o inferiori a dieci giorni di assenza del titolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Supporto alunni BES e sostituzioni brevi o inferiori a dieci giorni di assenza del titolare 	<p>1</p>
--	---	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l’organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.</p>
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO PZ 03 LAGONEGRO

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---	---

**❖ AMBITO PZ 03 LAGONEGRO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO UNIBAS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner dell'accordo

Approfondimento:

Il protocollo persegue come obiettivo principale quello di attivare corsi di lingua inglese finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche internazionali.

❖ CONVENZIONE ASL IIS G. PEANO MARSICO NUOVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ CONVENZIONE ASL IIS G. PEANO MARSICO NUOVO

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:

L'Istituto ospita alunni del Liceo delle scienze umane IIS G. Peano Marsico Nuovo, sede di Viggiano, per l'alternanza scuola-lavoro. Il progetto di ASL viene realizzato presso la scuola dell'Infanzia di Viggiano cap.go.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA COME LUOGO DI RICERCA E DI DOCUMENTAZIONE.

La proposta progettuale risponde alle richieste didattico -metodologiche proposte dagli Assi culturali e funzionali alle competenze. Si intende: -superare il modello di insegnamento/apprendimento centrato sulla disciplina e sui programmi. -spostare il focus del processo formativo dal versante dell'insegnamento a quello di apprendimento - promuovere la progettazione del processo di apprendimento attraverso l'utilizzo di un impianto modulare per competenze e la certificazione delle stesse. -elaborare progetti ed esperienze di raccordo tra i tre ordini di scuola, per costruire un curriculum verticale che favorisca la continuità, in particolare, nello sviluppo delle competenze di base che dall'infanzia conducano all'acquisizione delle competenze chiave in uscita dalla scuola del primo ciclo. - sperimentare l'integrazione tra gli assi culturali come strumento di innovazione metodologica e didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

La scuola è il luogo privilegiato dove promuovere la cultura della sicurezza e delle norme di primo soccorso. La nostra Istituzione Scolastica è particolarmente sensibile a tali tematiche per cui, non solo si adopera per attuare le normative vigenti, ma è attenta alla prevenzione.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

La scuola, in seguito al regolamento europeo (UE) 2016/679 del 25 maggio 2018, si propone di guidare il personale in un percorso di adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Normativa privacy
Destinatari	Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA SCUOLA E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola